

Marcus Pfister

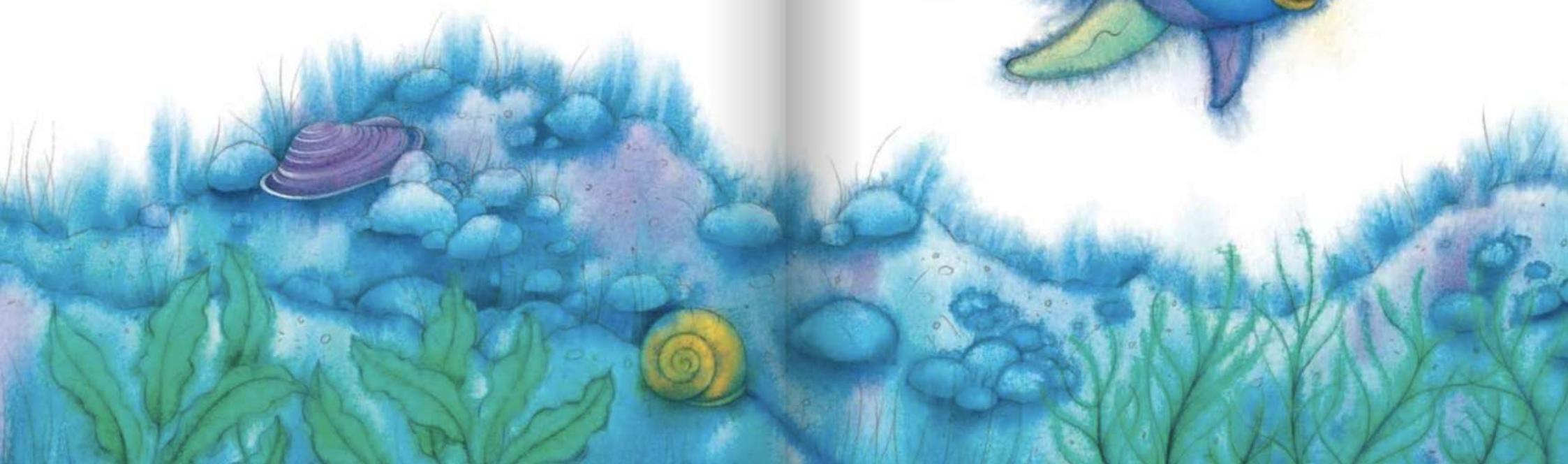
DER REGENBOGENFISCH

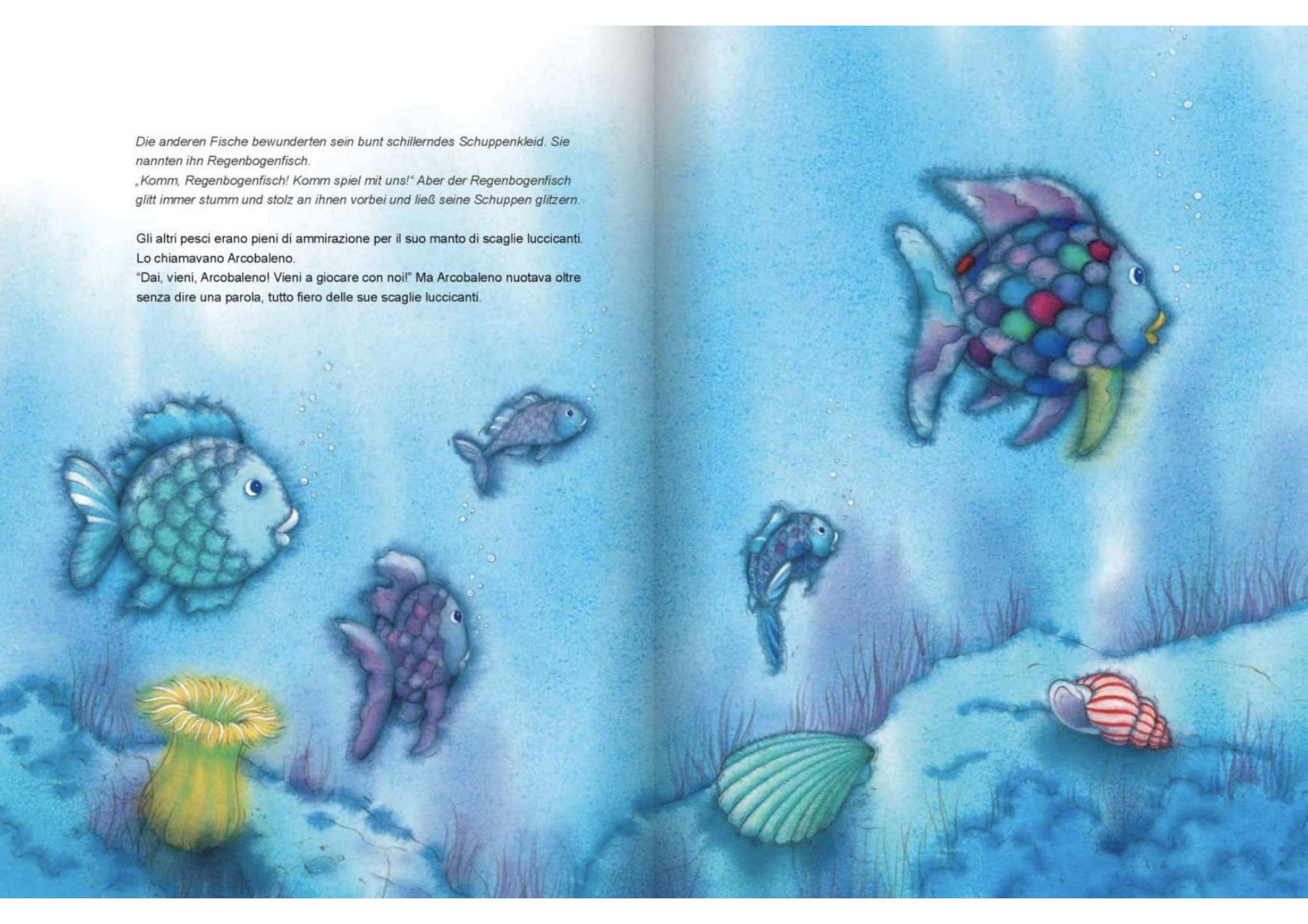
IL PESCE ARCOBALENO



Weit draußen im Meer lebte ein Fisch. Doch kein gewöhnlicher Fisch, nein. Er war der allerschönste Fisch im ganzen Ozean. Sein Schuppenkleid schillerte in allen Regenbogenfarben.

Nella profondità del mare viveva un pesciolino. Ma non un pesciolino qualunque, decisamente no. Era il pesce più bello di tutto l'oceano. Il suo manto di scaglie brillava di tutti i colori dell'arcobaleno.



A vibrant underwater illustration featuring several stylized fish. In the foreground, a large fish with a mottled pattern of blue, green, and white swims towards the left. Behind it, a smaller purple fish with a similar pattern swims away. To the right, a large, multi-colored fish (purple, blue, green, red) with a yellow fin and mouth swims towards the right. The background shows a sandy ocean floor with a green seashell, a striped snail shell, and a yellow anemone-like creature. The water is a clear, light blue.

Die anderen Fische bewunderten sein bunt schillerndes Schuppenkleid. Sie nannten ihn Regenbogenfisch.

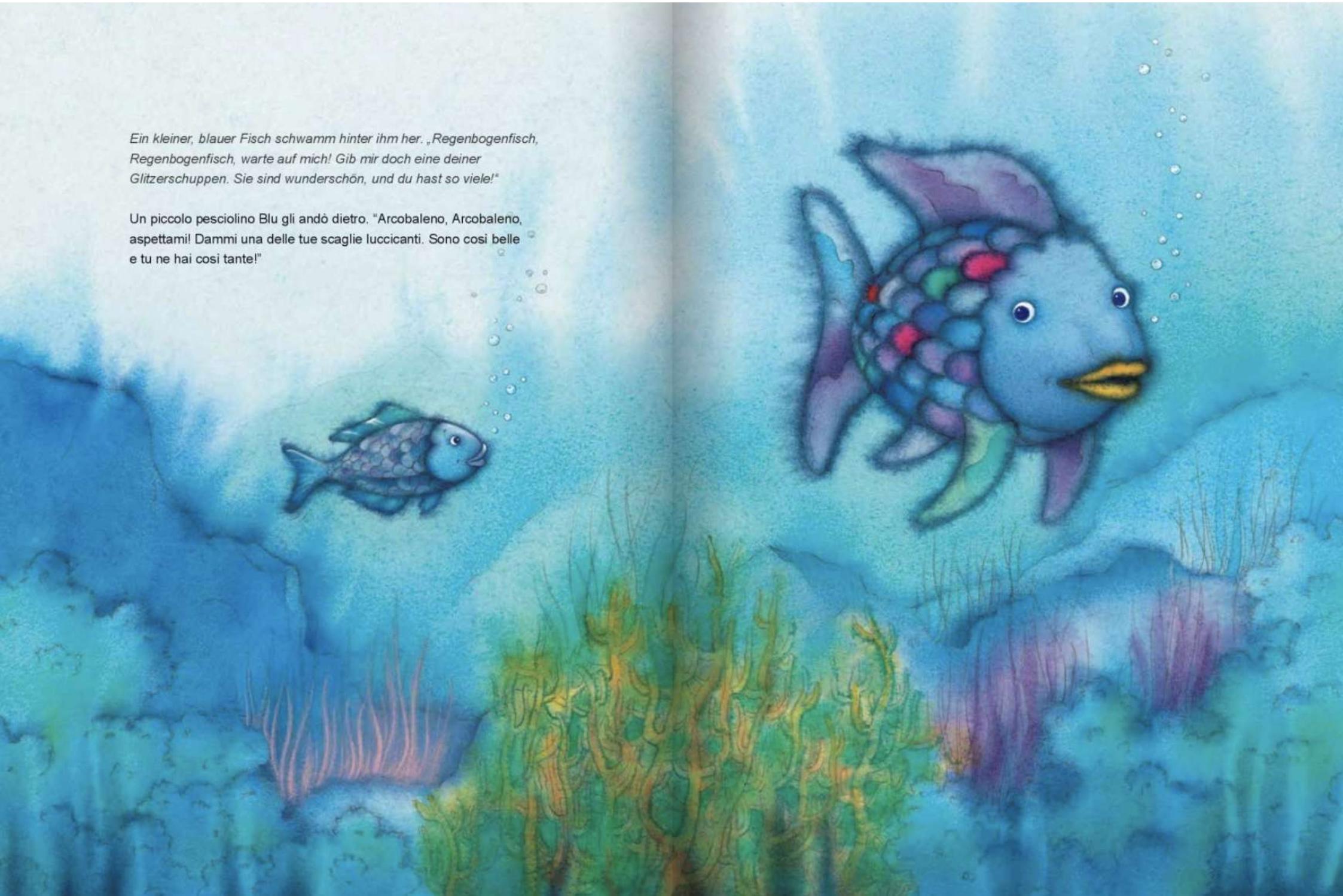
„Komm, Regenbogenfisch! Komm spiel mit uns!“ Aber der Regenbogenfisch glitt immer stumm und stolz an ihnen vorbei und ließ seine Schuppen glitzern.

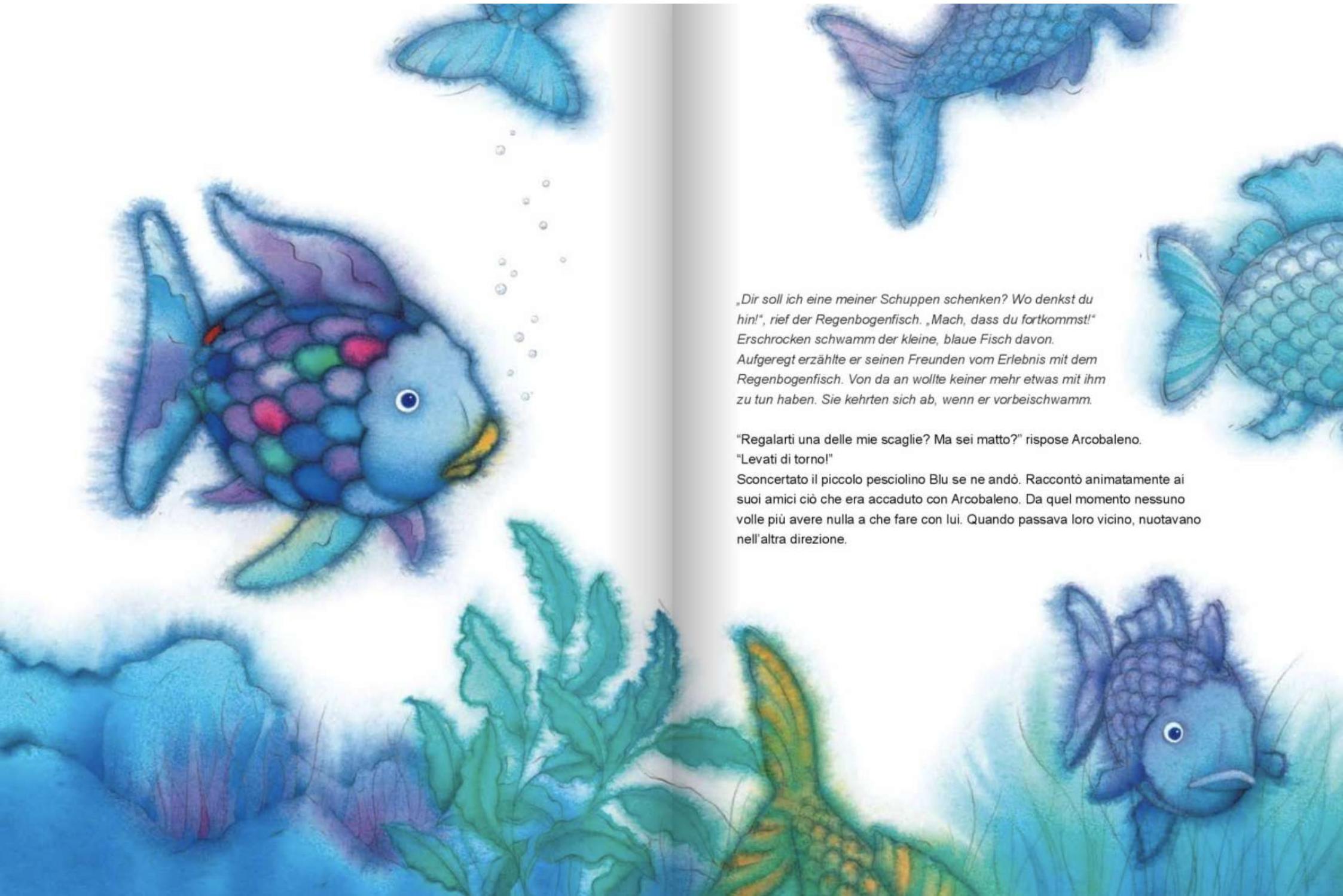
Gli altri pesci erano pieni di ammirazione per il suo manto di scaglie luccicanti. Lo chiamavano Arcobaleno.

“Dai, vieni, Arcobaleno! Vieni a giocare con noi!” Ma Arcobaleno nuotava oltre senza dire una parola, tutto fiero delle sue scaglie luccicanti.

*Ein kleiner, blauer Fisch schwamm hinter ihm her. „Regenbogenfisch,
Regenbogenfisch, warte auf mich! Gib mir doch eine deiner
Glitzerschuppen. Sie sind wunderschön, und du hast so viele!“*

*Un piccolo pesciolino Blu gli andò dietro. "Arcobaleno, Arcobaleno,
aspettami! Dammi una delle tue scaglie luccicanti. Sono così belle
e tu ne hai così tante!"*





,Dir soll ich eine meiner Schuppen schenken? Wo denkst du hin!“, rief der Regenbogenfisch. „Mach, dass du fortkommst!“ Erschrocken schwamm der kleine, blaue Fisch davon. Aufgeregt erzählte er seinen Freunden vom Erlebnis mit dem Regenbogenfisch. Von da an wollte keiner mehr etwas mit ihm zu tun haben. Sie kehrten sich ab, wenn er vorbeischwamm.

*“Regalarti una delle mie scaglie? Ma sei matto?” rispose Arcobaleno.
“Levati di torno!”*

Sconcertato il piccolo pesciolino Blu se ne andò. Raccontò animatamente ai suoi amici ciò che era accaduto con Arcobaleno. Da quel momento nessuno volle più avere nulla a che fare con lui. Quando passava loro vicino, nuotavano nell'altra direzione.



Was nutzten dem Regenbogenfisch nun seine herrlich glitzernden Schuppen, wenn sie von niemandem mehr bewundert wurden? Jetzt war er der einsamste Fisch im ganzen Ozean! Eines Tages klagte er dem Seestern sein Leid. „Ich bin doch schön. Warum mag mich denn niemand?“ „In einer Höhle hinter dem Korallenriff wohnt der weise Tintenfisch Oktopus. Vielleicht kann er dir helfen“, riet ihm der Seestern.

Cosa se ne fa Arcobaleno delle sue splendide scaglie luccicanti, se non c'è nessuno che le ammira? Adesso era il pesce più solo di tutto l'oceano! Un giorno si lamentò con la Stella Marina. "Sono così bello, perché non piaccio a nessuno?" "In una grotta dietro alla barriera corallina vive il Saggio Polpo. Forse ti può aiutare" fu il suggerimento della Stella Marina.